

# Dal nevo di Spitz al melanoma spitzoide

**C.F. Tomasini**

Unità di Dermatopatologia, Azienda Ospedaliera-Universitaria  
Città della Salute e della Scienza, Torino

Nel campo dell'istopatologia cutanea nessun errore diagnostico può avere conseguenze più pesanti di quello di interpretare un melanoma per un nevo di Spitz . E' noto che queste due entità hanno tra loro più aspetti in comune che differenze. Nonostante vi siano molte caratteristiche in comune, da far sembrare a volte simili come due gemelli il nevo di Spitz ed il melanoma, vi sono dei criteri che se ricercati con attenzione si dimostrano cruciali per distinguerli. Non tutti i criteri hanno la stessa valenza diagnostica, ma ognuno ha un peso particolare. Infatti talora ci si trova di fronte a lesioni che condividono “criteri in conflitto tra loro” . In questi casi i criteri più importanti per la diagnosi differenziale tra il nevo di Spitz ed il melanoma sono di tipo architettonico, cioè la simmetria, la netta delimitazione e la maturazione dei melanociti nel derma profondo.

Sebbene il nevo di Spitz e il melanoma siano due categorie diagnostiche e nosologiche ben distinte, vi è sempre maggior evidenza che esista una categoria di neoplasie melanocitiche a sè stante, con caratteri biologici propri, distinta dal nevo comune e dal nevo di Spitz e dal melanoma. Quando ci si imbatte in un caso “difficile” , anche tra gli “esperti” i disaccordi non mancano . Si è potuto inoltre capire che un maggior numero di esperti in un certo campo non migliora l'accuratezza diagnostica. Quale è il problema in questi casi ? Ci si trova di fronte a casi realmente difficili e forse ognuno “vede” con occhi propri ed applica in modo personalizzato i criteri? In altre parole, la valutazione morfologica è una valutazione soggettiva e pertanto l'errore è inevitabile. Come si può quindi ovviare a tale problema? Se la valutazione della sola morfologia può essere un approccio limitante, occorre integrare diversi fattori per giungere ad una diagnosi definitiva più corretta possibile.

Nella presente relazione l'autore offre una panoramica sullo stato dell'arte delle neoplasie melanocitarie spitzoidi, partendo dal nevo di Spitz classico, al Tumore Spitzoide Atipico, al Melanoma Spitzoide, cercando di definire, se possibile, le caratteristiche, i fattori di rischio e i criteri diagnostici delle tre categorie.

---